

PREMIO LETTERARIO

Acqui Storia incorona i suoi vincitori

Scientifica o divulgativa, storica o romanziera, è la letteratura la protagonista assoluta di questa quarantaduesima edizione, già definita «da record» grazie ai 134 autori in gara

FULVIO GUERCI

da Acqui Terme

Quando la cultura chiama, **Acqui Storia** dal 1968, risponde. L'appuntamento, per quest'anno è fissato a domani, con inizio alle 17.30, al teatro Ariston di Piazza Matteotti con la presentazione ufficiale dei vincitori della 42esima edizione dell'ambito Premio, il riconoscimento letterario italiano istituito per commemorare i caduti della divisione Acqui a Cefalonia (1943) e come dice la sua stessa denominazione, manifestazione espressamente rivolta a promuovere opere letterarie e personalità che in qualche modo siano legate alla storiografia. Da sempre articolato in due se-

zioni, storico-scientifica e storico-divulgativa, da quest'anno Acqui Storia ha voluto arricchirsi di una terza sezione, «il romanzo storico». Ad aggiudicarsi la sezione storico-scientifica è Orazio Cancila con il volume «I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale». Roberto Riccardi viene premiato nella sezione storico-divulgativa con il volume «Sono stato un numero. Alberto Sed racconta», testo che tratta il tragico tema del razzismo, dell'Olocausto e dei campi di concentramento. Primo romanziere ad aggiudicarsi la neonata sezione è Raffaele Nigro con il volume «Santa Maria delle Battaglie». A presentare la serata, che vedrà tra gli altri la partecipazione di Mario

Cervi, editorialista de Il Giornale, sarà come di consueto Alessandro Cecchi Paone. Tra i premiati Piero Angela, personaggio storico della televisione italiana, a cui verrà assegnato il riconoscimento della sezione speciale «La Storia in Tv». Il premio alla memoria verrà invece attribuito a Mario Verdone, critico cinematografico scomparso nel giugno di quest'anno all'età di 92 anni. «L'Acqui Storia e il suo successo rappresentano la risposta all'intento originario dei fondatori di diffondere un approccio critico e documentato alla ricerca e alla divulgazione di tematiche appartenenti alla nostra cultura» ha dichiarato il Sindaco della città, Danilo Rapetti. «In questi ultimi tre

anni - ha sottolineato l'assessore alla cultura del Comune di Acqui Carlo Sburlati - il Premio **Acqui Storia** ha incrementato esponenzialmente il suo prestigio non solo in Italia, ma anche oltre i confini nazionali; il record dei 134 autori in gara e la risonanza mediatica e televisiva che l'evento sta richiamando sono la ricompensa di tanti sforzi». Altrettanto soddisfatto è il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pierangelo Taverna: «il Premio rappresenta un'intuizione lontana nel tempo, ma trova anche ai giorni nostri motivazioni rinnovate. Si tratta di un importante binomio, quello tra cultura e turismo, che è oggi uno dei pilastri della nostra azione promozionale».



VITTORIO FELTRI Fu insignito l'anno scorso del Premio «Testimone del Tempo». Nella foto anche Cecchi Paone e l'assessore Sburlati

